



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 1 di 11

Piano di campionamento

Il laboratorio si impegna a preparare, aggiornare attuare il piano di campionamento secondo le seguenti modalità:

- Redigere il piano di monitoraggio conformemente a quanto previsto:
 - dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto n. 2929 del 01/03/2018 da Regione Lombardia;
 - dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n. 126 del 28/05/2018 da Provincia di Lecco;
 e ss.mm.ii. e coerentemente alle normative vigenti in merito.
- Il piano va approvato da Silea in forma scritta e quindi emesso ufficialmente dal laboratorio e inviato al Direttore Tecnico via posta elettronica secondo le seguenti tempistiche:
 - Bozza del piano di campionamento in formato editabile entro 30 gg lavorativi prima dell'inizio del primo campionamento (data da concordare con la Committente);
 - Discussione del piano con la Committente, revisione ed emissione del documento definitivo
 - in formato .pdf entro 7 gg lavorativi dalle osservazioni della Committente. Il nome del file deve essere sempre nel seguente formato "SILEA_PMC_2019_nomelab_dataemissione(aa.mm.gg)";
- Ogni modifica al piano derivante da esigenze impiantistiche o altro verrà comunicata dai responsabili Silea al laboratorio, che provvederà alla revisione e successiva emissione del piano revisionato. L'invio della revisione del Piano, a carico del laboratorio, dovrà avvenire entro 7 gg lavorativi dalla comunicazione del Committente, e comunque precedentemente al primo campionamento previsto;
- Ogni modifica al piano, per esigenze del Laboratorio, dovrà essere concordata, salvo casi eccezionali, con almeno 7 giorni lavorativi di preavviso rispetto alla pianificazione originaria.

Richieste d'urgenza

Il laboratorio si impegna ad intervenire in caso di urgenza (intervento autorità per campionamento non programmato, anomalie impiantistiche, ecc...) secondo le seguenti modalità:

- Intervento su chiamata da parte dei responsabili Silea entro il successivo giorno lavorativo.

Rispetto della normativa in merito alla sicurezza sul lavoro

Il laboratorio si impegna a inviare a Silea, prima dell'accesso agli impianti, la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale e la redazione del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il laboratorio si impegna a rispettare le prescrizioni contenute nel DUVRI e a diffondere le relative informazioni ai propri lavoratori che intervengono presso Silea.

Accesso al sito Silea

I tecnici del laboratorio, salvo diverso accordo con i responsabili Silea, si devono presentare:

- alla reception degli uffici Aziendali di via Leonardo Vassena, 6, Valmadrera dopo le ore 08:00 per registrarsi e ottenere il badge per l'ingresso all'area di Valmadrera;
- all'ufficio pesa di Annone di Brianza, località Tassera, dopo le ore 08:00 per registrarsi e ottenere l'autorizzazione all'ingresso nell'area dell'Impianto di Compostaggio.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 2 di 11

Se l'ingresso all'insediamento di Valmadrera è concordato in orari/giorni in cui gli uffici aziendali sono chiusi si recheranno all'ufficio pesa di Valmadrera comunicando all'operatore le proprie generalità e richiedendo l'accesso all'area impianto.

Una volta entrati nell'impianto di Termovalorizzazione di Valmadrera i tecnici dovranno presentarsi in sala controllo, firmare il registro di presenza in impianto, e concordare l'accesso ai punti di campionamento. Completate le attività di campionamento, o comunque prima di lasciare l'impianto di Termovalorizzazione, i tecnici avviseranno gli addetti presenti in sala controllo del loro allontanamento dal sito, e firmeranno per uscita il registro. In caso di emergenza i tecnici si atterranno alle procedure consegnate e in ogni caso alle istruzioni impartite dal personale Silea. I tecnici, in conformità al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. si atterranno alle raccomandazioni contenute nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) nel quale sono contenute le informazioni necessarie per l'adempimento all'art. 26 in merito al coordinamento della sicurezza tra le imprese.

Modalità di prelievo dei campioni analitici

Per ogni campione analitico prelevato è necessario, prima di lasciare l'azienda, compilare e fare controfirmare ai responsabili Silea il verbale di prelievo che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Punto di prelievo
- Matrice campionata
- Data e ora di inizio e fine prelievo
- Nome e cognome dei tecnici che hanno eseguito il prelievo
- Metodo di campionamento e di analisi da eseguire sul campione
- Identificativo ordine e/o offerta di riferimento
- Indicazione se campione previsto da piano di monitoraggio o prestazione extra
- Eventuali anomalie riscontrate
- Informazioni relative a eventuali costi accessori
- Tempi di consegna: previsti da offerta o urgente (in questo caso indicare quanti giorni lavorativi ^(*))
- Utilizzo di data logger durante il trasporto dei campioni ove il metodo richieda la conservazione delle aliquote a una determinata temperatura e umidità (ad esempio per le acque) ^(**)

(*) Nel caso di campionamenti extra offerta l'urgenza nella consegna dei risultati andrà concordata con il Laboratorio, in forma scritta prima del campionamento.

(**) Silea si riserva di richiedere al Laboratorio i tracciati dei data logger a titolo di verifica.

Ricezione e trattamento dei campioni analitici inviati da Silea

Tutti i campioni inviati da Silea alla sede del Laboratorio verranno processati dopo aver verificato la completezza delle informazioni fornite da Silea attraverso i moduli allegati.

Modalità di avviso in caso di anomalia nei risultati

Il laboratorio si impegna ad avvisare tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di analisi, Silea nel caso di risultati anomali o non allineati con i dati storici secondo le seguenti modalità.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 3 di 11

- Comunicazione via mail a Silea, entro 48 dalla conclusione delle analisi, del risultato ritenuto "anomalo" e possibili motivazioni dell'anomalia: ad esempio non allineamento del dato con l'andamento storico di almeno 1 ordine di grandezza;
- Silea comunicherà al Laboratorio se procedere ad una ripetizione del campionamento (a carico di Silea) o ad una ripetizione dell'analisi (a carico di Silea e compatibilmente con l'holding time del parametro che si deve determinare);
- Nel caso di conferma da parte del laboratorio del valore comunicato (ripetizione dell'analisi) si procederà alla formalizzazione dello stesso mediante invio del Rapporto di Prova;
- Nel caso si proceda con la ripetizione del campionamento il Laboratorio provvederà a formalizzare entrambi i valori ottenuti mediante le modalità previste al paragrafo "Modalità e consegna de risultati analitici".

Modalità di consegna dei risultati analitici

Il laboratorio si impegna a fornire i risultati analitici secondo le seguenti modalità:

- Entro 10 giorni lavorativi verrà inviata via posta elettronica al Responsabile ufficio tecnico Silea il riepilogo dei risultati in formato *x/s*.
- Una volta ottenuta l'approvazione scritta da parte dei responsabili Silea si provvederà all'emissione del rapporto di analisi e si inoltrerà, entro 3 giorni lavorativi, via posta elettronica il rapporto in formato PDF firmato digitalmente oppure in formato cartaceo via posta ordinaria. In caso di mancata conferma da parte di Silea per l'invio dei Rapporti di Prova questi verranno comunque inviati entro 15 gg lavorativi dall'invio dei riepiloghi excel.
- Trimestralmente il laboratorio invierà via posta elettronica il riassunto su file Excel dei risultati analitici relativi a tutte le analisi effettuate su tutte le matrici.
- Il formato di tutti i riepiloghi analitici *x/s* deve essere concordato preventivamente con Silea (stesso ordine di parametri, numero di colonne, titoli etc....) e mantenuto invariato.

Rapporti di prova

Ciascun rapporto di prova dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- il nome e l'indirizzo del laboratorio, ed il luogo dove le prove sono state eseguite, se differente dall'indirizzo del laboratorio;
- una identificazione univoca del rapporto di prova, ed una identificazione progressiva su ciascuna pagina;
- il nome e l'indirizzo del cliente;
- il punto di campionamento;
- l'esecutore del prelievo del campione;
- l'identificazione non ambigua della sostanza, del materiale o del prodotto campionato;
- la data di campionamento/ricevimento del campione;
- il riferimento a piani e procedure di campionamento;
- l'identificazione di tutti i metodi usati;
- per ogni metodo accreditato indicazione dell'incertezza di misura associata;
- per tutti i metodi di prova utilizzati indicazione dei limiti di rilevabilità;



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 4 di 11

- chiara indicazione delle prove non accreditate;
- il(i) nome(i), la(le) funzione(i) e la(le) firma(e) o identificazione equivalente della(e) persona(e) che autorizzano il rilascio del rapporto di prova da parte del laboratorio;
- una dichiarazione concernente il fatto che i risultati si riferiscano solo ai campioni analizzati;
- scostamenti, aggiunte o esclusioni relative ai metodi di prova e informazioni su specifiche condizioni di prova come le condizioni ambientali quando pertinente, una dichiarazione circa la conformità/non conformità ai requisiti e/o alle specifiche;
- dettagli delle condizioni ambientali durante il campionamento che possono avere effetto sull'interpretazione dei risultati.
- Limiti AIA e normativa vigente Silea relativi alla matrice sottoposta ad analisi

Modalità di fatturazione delle prestazioni

Prima di procedere all'invio della fattura è necessario che sia predisposto da parte del Laboratorio un resoconto con i seguenti elementi:

- riferimento nostro ordine
- numero e data analisi
- descrizione analisi effettuata
- importo analisi

Il resoconto dovrà essere inviato, via posta elettronica, ai seguenti indirizzi:

andrea.eboli@sileaspa.it per le analisi relative al sito di Valmadrera

andrea.corti@sileaspa.it per le analisi relative al sito di Annone di Brianza

marilisa.zucchi@sileaspa.it per le analisi relative ad entrambi i siti

Dopo aver verificato la correttezza di quanto riportato, Vi verrà inviata una mail di conferma e di autorizzazione alla fatturazione, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla trasmissione del resoconto.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS OHSAS 18001 ISO 9001 Pag 5 di 11

Contatti

Per la sede di Valmadrera

Direttore Tecnico	Massimo Sgarzi	3400690117	massimo.sgarzi@sileaspa.it
Responsabile esercizio impianto	Damiano Ronchetti	0341204475	damiano.ronchetti@sileaspa.it
Responsabile ufficio tecnico	Andrea Eboli	0341204414	andrea.eboli@sileaspa.it
Sala controllo impianto		0341204428	
Ufficio pesa		0341204413	
Reception/centralino uffici		0341204411	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)			segreteria.sileaspa@pec.it

Per la sede di Annone di Brianza

Direttore Tecnico	Massimo Sgarzi	3400690117	massimo.sgarzi@sileaspa.it
Responsabile impianto	Andrea Corti	3403384468	andrea.corti@sileaspa.it
Responsabile ufficio tecnico	Andrea Eboli	0341204414	andrea.eboli@sileaspa.it
Centralino uffici (Valmadrera)		0341204411	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)			segreteria.sileaspa@pec.it

SEDE DI VALMADRERA

Sui verbali di campionamento di tutte le acque oltre a quanto riportato al paragrafo "Modalità di prelievo dei campioni analitici" deve essere chiaramente indicata la modalità di effettuazione del prelievo (campione istantaneo o medio composito di 24 ore).

In accordo con quanto riportato nella nota "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo" di ISPRA prot. 18712 dell'1/6/11 i metodi di campionamento ed analisi devono essere basati su metodiche riconosciute a livello nazionale o internazionale.

Acque di scarico

- S1: scarico in condotto fognario consortile. È lo scarico nel quale confluiscono le acque in arrivo alla vasca di raccolta interrata (scarico depuratore chimico-fisico, acque nere civili zona impianto, acque prima pioggia zona impianto, altre acque da zona impianto/piattaforma provinciale). Le acque vengono prelevate dalla vasca e pompate dall'altra parte della strada provinciale SP639 nel collettore della fognatura consortile. Normalmente su questo scarico non vengono effettuati campionamenti.
- S2: scarico in condotto fognario comunale. È lo scarico acque zona uffici (acque nere civili) e piattaforma intercomunale, destinazione fognatura consortile zona uffici. Su questo scarico dovranno essere effettuate le analisi semestrali previste dal D.Lgs 152/2006 tab.3 all.5.
- S1a: è lo scarico del depuratore chimico fisico a cui arrivano le acque di processo dell'impianto. Lo scarico è successivamente convogliato a una vasca di raccolta interrata. Su questo scarico dovranno essere effettuate le analisi previste dal Titolo III-bis alla parte IV del D.Lgs 152/06. Il campionamento deve essere medio su 24 ore con Sistema Automatico di Prelievo (S.A.P.).
- Acque vasca di prima pioggia P1 e vasca V1 area impianto. Su questi scarichi dovranno essere effettuate le analisi previste dal D.Lgs 152/2006 tab.3 all.5 e una volta all'anno.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS OHSAS 18001 ISO 9001 Pag 6 di 11

Tabella 3

Parametri	Scarichi			Frequenza di analisi	Note
	P1 V1	S1a	S2		
Titolo III-bis alla parte IV del D.lgs 152/06		X		Mensile	
Microinquinanti (PCDD-PCDF/IPA/PCB-DL) Titolo III-bis alla parte IV del D.lgs 152/06		X		Semestrale	
D.Lgs 152/2006 tab.3 all.5.	X	X	X	Annuale	

Acque ingresso depuratore

Per quanto riguarda il monitoraggio degli inquinanti previsto dal Titolo III-bis alla parte IV del D.lgs 152/06 sulle acque in ingresso al depuratore le frequenze di analisi proposte saranno le seguenti:

Tabella 4

Parametri	Flussi ingresso impianto depurazione			Frequenza di analisi	Note
	Torre di lavaggio 1	Torre di lavaggio 3	Altri flussi (rilancio vasca scorie)		
Titolo III-bis alla parte IV del D.lgs 152/06	X	X	X	Mensile	
Microinquinanti (PCDD-PCDF/IPA/PCB-DL) Titolo III-bis alla parte IV del D.lgs 152/06	X	X	X	Semestrale	

Le metodiche di analisi per la matrice acque devono essere quelle riportate nella successiva Tabella 5

Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente di cui alla seguente tabella o non siano stati indicati, i metodi prescelti devono essere individuati secondo la UNI 17025 e comunque scelti tra i metodi normati/ufficiali che siano in grado di garantire gli stessi campi di variabilità.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 7 di 11

Tabella 5

Parametri	Metodi analitici per le acque APAT IRSA CNR manuale n. 29/03
pH	2060
Temperatura	IRSA/CNR
Portata	IRSA/CNR
Solidi Sospesi	2090
Mercurio (Hg) e composti	3020
Cadmio (Cd) e composti	3020
Tallio (Tl) e composti	IRSA/CNR
Arsenico (As) e composti	3020
Piombo (Pb) e composti	3020
Cromo (Cr) e composti	3020
Rame (Cu) e composti	3020
Nichel (Ni) e composti	3020
Zinco (Zn) e composti	3020
Microinquinanti	
Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Policlorodibenzofurani (PCDF)	EPA 1613B: 1994
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	IRSA/CNR
Policlorobifenili (PCB-DL)	EPA 1668C: 2010



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 8 di 11

Limiti Acque AIA Silea Decreto n. 2929 del 01/03/2018

Parametri	VLE ⁶⁴ nello scarico	
	95% ----- 30 mg/l	100% ----- 45 mg/l
Solidi sospesi totali		
Mercurio e suoi composti, espressi come mercurio (Hg)	0,005 mg/l	
Cadmio e suoi composti, espressi come cadmio (Cd)	0,02 mg/l	
Tallio e suoi composti, espressi come tallio (Tl)	0,05 mg/l	
Arsenico e suoi composti, espressi come arsenico (As)	0,15 mg/l	
Piombo e suoi composti, espressi come piombo (Pb)	0,2 mg/l	
Cromo e suoi <u>composti espressi</u> come cromo (Cr)	0,5 mg/l	
Rame e suoi composti, espressi come rame (Cu)	0,4 mg/l	
Nichel e suoi composti, espressi come nichel (Ni)	0,5 mg/l	
Zinco e suoi composti, espressi come zinco (Zn)	1,0 mg/l	
Diossine e furani (PCDD+PCDF) ⁶⁵	0,3 ng/l	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) ⁶⁶	0,0002 mg/l	

Tabella E3 - valori limite di emissione per lo scarico di acque reflue derivanti dalla depurazione degli effluenti gassosi (S1a)



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 9 di 11

SEDE DI ANNONE DI BRIANZA

Sui verbali di campionamento di tutte le acque oltre a quanto riportato al paragrafo "Modalità di prelievo dei campioni analitici" deve essere chiaramente indicata la modalità di effettuazione del prelievo (campione istantaneo).

Acque di scarico

Il punto di immissione delle acque di scarico è denominato ST1SF1 – Acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, acque reflue domestiche.

Punto di campionamento: pozzetto di campionamento PC (ubicato in zona impianto trattamento acque prima pioggia). Si veda la planimetria delle reti idriche riportata in allegato.

Metodi di campionamento: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003 (istantaneo).

I referti dovranno chiaramente riportare:

- Data, ora, condizioni metereologiche ed eventuali precipitazioni, sia al momento del prelievo che nelle 12 ore precedenti il prelievo stesso
- Punto di prelievo
- Modalità di prelievo
- Le condizioni operative dell'impianto di compostaggio e del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia
- Data e ora di effettuazione dell'analisi in laboratorio

Parametro	UM	Frequenza	Metodi Analitici
Conducibilità elettrica a 20°C	µS/cm	Semestrale	APAT CNR IRSA 2030:2003
pH	unità pH	Semestrale	APAT CNR IRSA 2060: 2003
Solidi sospesi totali	mg/L	Semestrale	APAT CNR IRSA 2090:2003
Alluminio	mg/L	Semestrale	EPA 3015 A:2007 + EPA 6020A:2007
Ferro	mg/L	Semestrale	EPA 3015 A:2007 + EPA 6020A:2007
Piombo	mg/L	Semestrale	EPA 3015 A:2007 + EPA 6020A:2007
Zinco	mg/L	Semestrale	EPA 3015 A:2007 + EPA 6020A:2007
Idrocarburi totali	mg/L	Semestrale	APAT CNR IRSA 5160:2003

Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi da quelli in tabella, il metodo prescelto deve essere individuato secondo la UNI 17025 e comunque scelto tra i metodi normativi e/o ufficiali che siano in grado di garantire gli stessi campi di rilevabilità.

Limiti allo scarico: Tabella 3 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 – colonna scarico in fognatura.



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 10 di 11

Acque di drenaggio

All'interno del sito sono presenti 9 piezometri, come da planimetria allegata (allegato 4). Solo le acque prelevate dai 6 piezometri riportati di seguito sono soggette ad analisi:

Denominazione piezometro	Posizione piezometro	Diametro	Profondità [m]	Tratto finestrato [m]
PZ1	Monte	DN80	10	1,0 – 10,0
PZ2	Monte	DN80	10	1,0 – 10,0
PZ3	Valle	DN80	7	1,0 – 7,0
PZ4	Valle	DN80	7	1,0 – 7,0
PZ5	Monte	DN80	15	1,0 – 15,0
PZ6	Monte	DN80	15	1,0 – 15,0

I referti dovranno chiaramente riportare:

- Data, ora, condizioni metereologiche ed eventuali precipitazioni, sia al momento del prelievo che nelle 12 ore precedenti il prelievo stesso
- Punto di prelievo
- Modalità di prelievo
- Le condizioni operative dell'impianto di compostaggio e del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia
- Data e ora di effettuazione dell'analisi in laboratorio

Durante i campionamenti dovranno essere raccolte, per ogni piezometro, oltre a quelle precedentemente indicate, le seguenti informazioni in un'apposita scheda di prelievo:

- Modalità di campionamento;
- Livello statico della falda [m];
- Tempo di spurgo [min];
- Portata della pompa [m³/s];
- Volume spurgato [m³];
- Temperatura [°C].

I parametri da determinare per ogni piezometro sono i seguenti:

- pH [unità pH];
- Conducibilità elettrica a 20°C [µS/cm];
- BOD₅ [mg/L];
- COD [mg/L];
- O₂ [mg/L];
- P_{tot} [mg/L];
- TOC [mg/L];



Disciplinare analisi acque 2019 IPPC Valmadrera – Annone di Brianza

SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità

ISO 14001 - EMAS

OHSAS 18001

ISO 9001

Pag 11 di 11

- Metalli [$\mu\text{g/L}$]: ferro, alluminio, manganese, nichel, piombo, zinco, rame, arsenico, cromo, cromo esavalente;
- Gruppo Azoto [mg/L]: N-NH_4^+ , N-NO_2^- , N-NO_3^- , Ntot, NO_2^- , NO_3^- ;
- BTEX [$\mu\text{g/L}$];
- Idrocarburi totali espressi come n-esano [[$\mu\text{g/L}$]].

Non è richiesta la filtrazione fuori sito.

In accordo con quanto riportato nella nota "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo" di ISPRA prot. 18712 dell'1/6/11 i metodi di campionamento ed analisi devono essere basati su metodiche riconosciute a livello nazionale o internazionale.

Limiti di riferimento: Tabella 2 dell'Allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 - colonna acque sotterranee.

Acque superficiali

Sono da campionare, con le stesse modalità previste per le acque di drenaggio e ricercando gli stessi parametri inquinanti, le acque superficiali nei punti:

- Torrente Pescone a monte dell'impianto;
- Torrente Pescone a valle dell'impianto;
- Acqua superficiale lato vasca (rivolo esterno);
- Acqua superficiale "cambio pendenza laghetto";
- Vasca acqua di seconda pioggia (vasca di accumulo antincendio);

Metodo di campionamento: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003 (istantaneo).

Limiti di riferimento: Tabella 3 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 – colonna scarico in corpo idrico superficiale.

ALLEGATI:

- Modulo Consegna Campioni - Valmadrera M 11.2
- Modulo Consegna Campioni - Annone M 11.6
- Planimetria rete idrica Annone Brianza
- Planimetria piezometri Annone Brianza
- AIA Valmadrera N°2929 del 01/03/2018
- AIA Annone N°128 del 28/05/2018